

Teodolinda Coltellaro

(...) Spentosi il turbinio materico dell' informale , in Italia e in Europa si assiste , sia da parte di gruppi che di singoli, allo sviluppo delle ricerche sulla percezione visiva, alla definizione di arte programmata. Già nel '64 la Bucarelli ne presentava alla Galleria Nazionale. una selezione significativa. Cosa ricordi di quell'evento?

Il particolare interesse dimostrato verso la nostra tendenza di allora mi ha certo lasciato un ricordo molto positivo. Ma a questo proposito vorrei ricordare anche i cicli di conferenze di critici e studiosi che la Soprintendente organizzava le domeniche mattina (seguite da un folto pubblico) per trattare e approfondire tendenze e problematiche dell'arte contemporanea. In una di queste conferenze (nel 1973) Lea Vergine trattò dell' "Arte Cinetica in Italia" commentando anche il nostro iniziale *Gruppo 63* (Di Luciano, Drei, Guerrieri, Pizzo). Dico questo per fare un altro esempio della ricchezza di contributi dato dalla direzione di Palma Bucarelli alla conoscenza e diffusione dell'arte contemporanea.

Tra gli esempi di arte programmata, la mostra -omaggio a Palma Bucarelli, propone un'opera tua e una di Lia Drei . Come hai rivissuto quel periodo così intenso e frenetico, l'itinerario espositivo, e rivedendo i vostri lavori, esposti nel ricordo di questa ineguagliabile direttrice e soprintendente?

La mia opera "Continuità n.15" del 1963 e quella di Lia Drei "Dietro la luce" del 1973 concludono il percorso della mostra attuale. Questo per me è un fatto molto significativo.

E' stato importante ripercorrere visivamente attraverso opere, che raramente vengono esposte, il divenire dell'arte contemporanea italiana dagli anni '40 al 1975. Ma certamente, per quanto più mi interessa, il periodo degli anni '60 e '70 resta ineguagliato per la novità continua di proposte importanti, per le scoperte e la ricerca incessante e appassionata di un sempre nuovo linguaggio dell'arte.

TEODOLINDA COLTELLARO, "Una mostra e le parole dell'artista Guerrieri per conoscere la straordinaria signora dell'arte. Palma Bucarelli", in Il Lametino, Lamezia Terme, ottobre 2009 e in Calabria Ora, Catanzaro, 5 gennaio 2010